



ACCETTIAMO LA SFIDA

Alla convinta partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo alle assemblee ed alle iniziative di mobilitazione avrebbe dovuto, per logica e buon senso, seguire una convocazione aziendale.

A fronte di un'incomprensibile inerzia aziendale, del tutto incoerente con la tanto citata "lungimiranza", nella giornata del 12 aprile una delegazione sindacale ristretta, con grande senso di "responsabilità", ha incontrato l'impresa per sollecitare una ripresa in tempi rapidi della trattativa.

Il tentativo di superare le reciproche pregiudiziali con proposte di mediazione, nel "rispetto" dei contenuti emersi nelle assemblee e riportati nell'Ordine del Giorno, è stato tuttavia accolto con arroganza dall'impresa che ha espresso la propria non "accessibilità" e indifferenza ad una rapida conclusione del CIA.

Le minacce di disdettare entrambi i CIA e di fare contro informazione alla "Salvatori" (ricordate il caro collega?), si sono alternate alla derisione sulla reale condivisione da parte dei lavoratori della piattaforma, mettendo inoltre in dubbio la nostra reale capacità di sostenere altri scioperi e mobilitazioni, come se la dignità fosse un bene accessibile solo agli abbienti e non si confacesse alla "solidarietà" fra le persone.

Ebbene noi crediamo di dover accettare la sfida e dimostrare tutta la nostra determinazione a sostegno dei giusti riconoscimenti per tutti noi, 4.500 lavoratori senza contratto da ormai due anni e mezzo.

Siamo consapevoli della complessità di questa fase difficile e dei sacrifici che richiede, ma è un percorso necessario al quale nessuno deve opporre egoismi individuali.

Pertanto la settimana prossima si terranno iniziative di mobilitazione articolate territorialmente le cui modalità verranno comunicate localmente.

Per CLG e commerciali sono invece indette 2 ore di sciopero martedì 19 in entrata riproporzionate per i part-time.

**CONTRATTO SUBITO!
SE NON ORA, QUANDO?**